

Armi Di Distrazione Di Massa



foto copertina:

© Martina Marzullo

www.martinamarzullo.com

Tutti hanno storie da raccontare. Molte si ascoltano volentieri, alcune più di una volta. Poche stupiscono al punto che avreste voluto vederle di persona. La storia di Carlo Massa, da Neive, spirito libero, lavoratore precario, perdigiorno *in pectore* – ora indagato per “disturbo della quiete pubblica” e “tentato omicidio” - appartiene a quest'ultimo tipo.

Canelli, 30 settembre 2015, 17:48

— Appuntato Blasi, scriva. E lei sia gentile e ci racconti tutto quello che è successo, con ordine e da principio.

LEGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Compagnia di Canelli

Nucleo Operativo e Radiomobile

OGGETTO: Verbale di arresto in flagranza di:

MASSA Carlo, nato a **Neive (Cn)**, il **20.08.1977**, residente a **Canelli (At)**, **piazza Amedeo d'Aosta nr.3**, precario a tempo indeterminato, identificato a mezzo di carta di identità **nr.CP991908**, rilasciata dal comune di **Canelli** in data **21.08.2005**.

Il giorno **30** del mese di **settembre 2015**, nell'Ufficio del Comando Stazione Carabinieri di **Canelli**, alle ore **17.49**, di fronte ai sottoscritti, maresciallo **BLASI Maurizio** e al...

Canelli, 30 settembre 2015, 08:13

— Che stupida! Perché non ci ho pensato prima? — esclama e, uscendo dalla doccia senza nemmeno asciugarsi, prende il telefono.

— *Pronto, papà?* — sussurra, per non irritarlo subito.

In breve gli illustra il problema. Mentre il padre comincia la solita predica senza fine, Gloria scioglie i capelli, che cadono morbidi sulle spalle, strappa una pellicina dal pollice e incrocia tutte le dita.

— ...se ha talento — conclude — gli offro una, sottolineo “una”, possibilità. Perché il lavoro lo otterrà solo se è bravo, non perché va a letto con la figlia del Presidente!

— (*E vai!*) Grazie papà!

Gloria è euforica. Ha *strappato* una promessa a quel burbero di suo padre, il dottor Fausto Viarengo, magnate di un impero multimediale, e corre a dirlo a Carlo.

— Amore, sveglia — sussurra — La fortuna sta bussando alla tua porta.

Stirando la faccia stropicciata dal sonno, Carlo bofonchia di non aver sentito nient... un attimo dopo è già in estasi, stregato dagli occhi verde-acqua pieni d'amore, dai lunghi capelli ramati che brillano sotto i raggi del sole, dalla pelle nuda, che avvolge il suo corpo stupendo, reso irresistibile da un manto di efelidi. Il pensiero non si infiamma perché la ragazza lo ha già scaraventato sotto la doccia fredda!

Carlo si asciuga energicamente per non morire di freddo mentre Gloria lo aggiorna: suo padre aspetta un testo, 1500 parole, tema libero, entro la sei di quella sera.

— La gente non vuole *informazioni* ma storie in cui *credere*. Scrivi le *tue* storie, parla dei *tuoi* successi e loro crederanno in *te*! — dice, solleticando il suo Ego — perché *tu* sei un irresistibile bugiardo, uno scansafatiche e un donnaiolo impenitente ma... *hai la storia giusta*!

Parole che gli ha soffiato di nuovo sul viso, rilanciando la sfida proposta domenica sera...

Asti, 27 settembre 2015, 17:48

...mentre passeggiano in centro, dopo aver trascorso il fine settimana tra le nuvole e sotto le lenzuola. Nutrendosi solo di loro stessi, dei loro baci, della loro passione. Arrivati in piazza Statuto curiosano tra le vetrine. Due ragazze si avvicinano con fare deciso. La più alta, magra, con i capelli corti e biondi, gli si para davanti e gli scocca un bacio, lungo e appassionato.

— Cosa ti dicevo? — dice fissando l'amica — Passeggia con una nuova fidanzatina ma bacia con trasporto la prima che passa. È un verme...

L'altra, più bassa e formosa, è livida di furore. Alzandosi sulle punte lo schiaffeggia e poi, svaporata la rabbia, se ne va con gli occhi lucidi, sorretta dall'amica che mostra il dito medio.

Gloria non si scompone. Gli prende le mani, lo fissa negli occhi e chiede quante concorrenti dovrà eliminare per averlo tutto per sé e, con una punta di malizia, aggiunge:

— ...perché senza la storia giusta non avrai mai né potere né gloria.

Carlo annuisce e raccoglie la sfida: vuole conquistare potere e... Gloria! Non riesce proprio a immaginare la sua vita senza la donna che gli ha sconvolto la vita, due giorni fa, in una libreria di Alba...

Alba, 25 settembre 2015, 16:24

...lui, alto, folti capelli corvini, viso asimmetrico e grandi occhi scuri, attira gli sguardi delle signore, appena entra in negozio. Gloria percepisce una strana eccitazione femminile intorno a sé ma, per orgoglio e per calcolo, decide di ignorare l'uomo che la sta scatenando. Carlo se ne avvede e le si avvicina. Si appoggia allo scaffale per osservarla e rimane folgorato da quella bellezza selvaggia, ingenua e magnetica; una donna affascinante, un corpo seducente, forme morbide e un viso acerbo, ricco di lentiggini e capricci.

Quando lei si volta e i loro sguardi si incontrano, provano la travolgente sensazione che uno stormo di mostri alati e sputa-fuoco stia appiccando un incendio, che divorerà le loro anime in eterno; altro che farfalle nello stomaco!

Gloria è travolta da quel sorriso carico di promesse, prende l'iniziativa e inizia a parlare. Carlo, ipnotizzato da quello sguardo puro e, al tempo stesso, carico di sensualità, non riesce a dire molto! Situazione imbarazzante per chi afferma di affondare le radici nella famiglia “dei tessitori di parole delle Langhe” e di avere il suo sangue “che è già poesia come quello, tra gli altri, di Vittorio, Cesare e Paolo.”¹

Canelli, 30 settembre 2015, 12:36

La fantasia non è mai stata un problema. Carlo inventa storie dai tempi della scuola, per giustificare i pochi compiti e le troppe assenze. Abbandonati gli studi si guadagna da vivere oziando tra bar, circoli e feste di piazza, contando solo sul suo estro e le sue gambe veloci; due qualità che, in ben più di un'occasione, lo hanno salvato dai guai in cui lo avevano messo. Con le sue doti di affabile affabulatore strappa sorrisi a datori di lavoro arrabbiati per la sua pigrizia, o dilazioni a creditori irritati dai suoi ritardi; evitandogli al tempo stesso di rompersi la schiena - con il lavoro o con le bastonate. L'inesauribile vena creativa poi lo ha sempre agevolato con le donne, come dimostrano dozzine di cuori infranti da Asti a Cuneo.

La difficoltà, piuttosto, sta nel frenarla. Perché Carlo è indisciplinato e, non bastasse, riesce a moltiplicare in maniera esponenziale le occasioni per distrarsi. Oggi però l'inesorabile scorrere del tempo gli sta facendo capire che fantasia non è immaginazione e raccontare storie non equivale a scriverle.

— Dai, Carlo — dice a voce alta, per darsi la sveglia — non hai ancora imbastito lo straccio di un'idea e intanto il tempo vola! Va bene, adesso preparo da mangiare poi ci pensiamo.

Canelli, 30 settembre 2015, 14:54

1 Vittorio Alfieri, Cesare Pavese, Paolo Conte.

— Che stupido! Perché non ci ho pensato prima? — esclama alzandosi da tavola per fare una pausa — Non più di dieci minuti. Venti. Al massimo mezz'ora e tra un'ora torno a lavorare.

Prende la Nutella, si mette al computer, non senza aver prima fissato i D.A.T.I. su cui intende costruire la trama: Distrazione, Assassino, Tempo, Irrilevante. Torna in cucina. Non si può fare pausa senza biscotti, cracker e grissini. Ne approfitta per bullarsi con gli amici su WhatsApp (“vinto il premio per il miglior racconto Fantasy 2015”), aggiorna la pagina Facebook (“ho firmato contratto per il mio primo romanzo”). Recuperata qualche birra, risponde ai messaggi che giungono senza posa. Considera anche positiva e molto moderna l'ipotesi di creare un profilo Twitter o Instagram, come *trilogia_CarloMassa*, oppure *romanzi_CarloMassa* o ancora *nuovestorie_CarloMassa*, poi, nell'indecisione, li crea tutti: per Carlo la cosa che più conta è dare l'impressione di essere sempre sul punto di fare qualcosa.

Canelli, 30 settembre 2015, 16:51

Gloria lo chiama per sapere come procede il lavoro.

— Non immagini cosa sto scrivendo — dice Carlo tutto esaltato — Una storia incredibile! Sarai entusiasta quando avrò finito. C'è quest'assassino, che non era un assassino. Lo diventa perché è costretto, capisci? È un precario. Ha cambiato tanti lavori che ha perso il conto. A differenza delle prime volte non se la prende neanche più. Quando lo lasciano di nuovo a casa, il direttore lo manda a chiamare: “In questa società” dice “ormai siamo tutti lavoratori a tempo determinato. Beato lei che è abituato” e ride di lui, non con lui. Per l'uomo è un'ulteriore beffa. Perde il controllo delle sue emozioni. Stila una lista di imprenditori che hanno un “tempo determinato” e diventa un assassino seriale “a progetto”.

Gloria lo incoraggia a scriverla, ricordandogli solo di andare dritto al cuore della storia, con “leggerezza, rapidità e coerenza”.²

— Sto tornando — lo tranquillizza Gloria — quando arrivo la rileggiamo insieme e poi sistemiamo la faccenda con... il dottor Viarengo.

Canelli, 30 settembre 2015, 17:22

Carlo è soddisfatto. La storia, iperbole contro il capitalismo e la strategia del cambiamento permanente, è pronta, trascritta anche al computer e anticipata sui social dove ha già un nutrito seguito che attende solo di trasformarlo in un autore di best-sellers! Basterà scriverli...

Gloria rientra a casa, si siede in braccio a Carlo e comincia a leggere il testo. A un certo punto prendono il cellulare per scattare una foto ricordo.

2 cfr. *Lezioni americane*, Italo Calvino, 1985.

Fortuitamente urtano una lattina che si rovescia sul pc. Le fiamme divampano a causa di tutta la carta, i libri e la legna presenti.

I ragazzi terrorizzati dalle fiamme scappano, chiamano i Vigili del Fuoco e vedono il rustico diventare un cumulo di macerie fumanti. Gloria ha ancora i fogli del manoscritto in mano ma un getto di acqua, sfuggito al controllo dei pompieri, li inzuppa completamente, spappolandoli.

Sul posto giunge una gazzella dei carabinieri che arresta Carlo Massa su segnalazione dell'antiterrorismo che avrebbe le prove di un piano criminoso per assassinare il magnate delle telecomunicazioni, dottor Viarengo. A nulla valgono i tentativi di spiegare che è la trama di un racconto. Carlo Massa viene tradotto in caserma in stato di fermo per l'interrogatorio.

Canelli, 30 settembre 2015, 17:48

— Appuntato Blasi, scriva. E lei sia gentile e ci racconti tutto quello che è successo, con ordine e da principio.

LEGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Compagnia di Canelli

Nucleo Operativo e Radiomobile

OGGETTO: Verbale di arresto in
flagranza di:

MASSA Carlo, nato a **Neive (Cn)**, ...